

Alle Organizzazioni del Terzo Settore Agli Stakeholder Territoriali Alle associazioni di categoria, sindacali autonome e datoriali Ai cittadini e alle famiglie dei Comuni dell'Ambito S3 (ex S5)

AVVISO

Per la partecipazione al processo di pianificazione e di concertazione riferito alla programmazione della I e II annualità del Piano di zona triennale in applicazione del V Piano Sociale Regionale 2022-2024 e del Piano di Attuazione Locale (PAL) e la programmazione delle risorse della Quota servizi del Fondo Povertà annualità 2021. Tavolo di Concertazione con il Terzo Settore e la Società Civile

Premesso che.

- con deliberazione n. 869 del 29 dicembre 2015 (pubblicata sul BURC n. 2 del 11 gennaio 2016) la Giunta regionale ha esplicitato: "... nel triennio della nuova Programmazione sociale regionale 2016-2018, la Giunta regionale intende rafforzare l'esercizio associato delle funzioni dei comuni e favorire processi di riorganizzazione sovracomunale dei servizi, delle funzioni e delle strutture, in una direzione che garantisca il massimo grado di integrazione tra i comuni, anche attraverso forme di incentivazione da prevedere di un apposito fondo di bilancio dedicato. Si rende pertanto necessario che gli Ambiti Territoriali (anche con Comuni superiori ai 3000-5000 abitanti) assumano forme associative più strutturate della Convenzione ex articolo 30 del TUEL, più adeguate ai compiti e alle funzioni che ad essi si richiede, con propria veste giuridica, autonomia organizzativa e di bilancio. Tali forme associative e/o di gestione sono individuabili o nei Consorzi di cui all'ex articolo 31 del TUEL, secondo le norme previste per le aziende speciali di cui all'articolo 114 del TUEL, o nell'Unione di Comuni di cui all'articolo 32 del TUEL";
- nella succitata delibera si stabilisce: "Fermo restando che occorre sia definito con chiarezza il quadro degli assetti istituzionali e della nuova ripartizione di materie attribuite alle Regioni dalla riforma costituzionale in corso, e che dunque anche il quadro normativo regionale è suscettibile di novità e modifiche, gli obiettivi della prossima programmazione triennale sono stati così individuati:
 - favorire il massimo grado di integrazione tra i comuni, attraverso il potenziamento delle forme associative, sostenendo i processi di aggregazione dei comuni di minori dimensione demografica;
 - promuovere le unioni di comuni, senza alcun vincolo alla successiva fusione, prevedendo comunque ulteriori benefici da corrispondere alle unioni che autonomamente deliberino, su conforme proposta dei consigli comunali interessati, di procedere alla fusione;
 - promuovere i Consorzi di cui all'art. 31 e 114 del TUEL, anche alla luce degli indirizzi introdotti dalla sentenza della Corte Costituzionale 236 del 24 luglio 2013".

Richiamata la deliberazione della Giunta Regionale n. 66 del 14/02/2023 con la quale è stato approvato il nuovo Piano Sociale Regionale 2022-2024 che, recita nel merito: "in riferimento alle aree di intervento, tenuto conto dei LEPS sopra descritti, delle caratteristiche degli ATS campani e degli obiettivi già posti con il Piano Regionale della Campania per la Lotta alla Povertà 2021-2023 che rappresenta parte separata ma integrante del presente Piano, gli obiettivi strategici che il V Piano Sociale Regionale Piano si propone di perseguire sono:

> Rafforzamento, qualificazione e stabilizzazione del Servizio Sociale Professionale, attraverso formazione, supervisione e promozione dell'adozione di forme organizzative e contrattuali in grado di assicurare continuità, responsabilità e autonomia professionale nelle attività degli Assistenti sociali e quindi nella presa in carico degli utenti. Dette forme organizzative e contrattuali devono assicurare,



omuni Ambito S3 ex S5

















per le finalità di cui sopra e quindi per il buon andamento dell'azione amministrativa, l'assenza di conflitti di interessi anche potenziali nell'azione del SSP;

- ➤ Rafforzamento e qualificazione degli Uffici di Piano L.R. n. 31/2021;
- > Sostegno in favore della continuità dei servizi;
- > Rafforzamento delle PUA e in generale del Welfare d'accesso;
- > Sostegno all'infanzia e all'adolescenza: promozione di tutti gli interventi atti a prevenire o limitare le carenze genitoriali e famigliari, con particolare attenzione alla riduzione dell'allontanamento dal nucleo familiare e il collocamento in strutture residenziali, attraverso supporto al contesto familiare e nei contesti di vita, e impulso all'Affido familiare;
- Sostegno degli interventi a favore dell'autonomia e la non istituzionalizzazione delle persone disabili, mediante la promozione dei progetti personalizzati ex art.14 L. 328/2000, soluzioni di housing e co-housing in ambiente abitativo e relazionale di tipo familiare, e di percorsi svolti all'interno di setting diurni.
- ➤ Sostegno e rafforzamento dei servizi domiciliari per le persone con fragilità e, in particolare, per gli anziani non autosufficienti e per i disabili.
- > Perseguimento dei LEPS di contrasto alla povertà (si rinvia al Piano Regionale Povertà)

Dato atto che la Regione Campania con nota prot. 0304595 del 14/06/2023 – ha trasmesso le Indicazioni operative discendenti da citato PSR, per la presentazione dei Piani di Zona I e II annualità (2022-2023) del V Piano Sociale Regionale 2022 – 2024 e dei Piani di Attuazione Locale (PAL) per la programmazione delle risorse della quota servizi del Fondo Povertà annualità 2022-2023, i cui obiettivi prioritari di intervento sono:

- Rafforzamento, qualificazione e stabilizzazione del Servizio Sociale Professionale anche attraverso
 promozione dell'adozione di forme organizzative e contrattuali in grado di garantire continuità,
 responsabilità, imparzialità e autonomia degli operatori del SSP al tal fine l'organizzazione e le forme
 contrattuali dovranno assicurare l'assenza di conflitti di interessi anche potenziali nell'azione degli operatori
 (LEPS);
- Supervisione degli operatori dei servizi sociali (LEPS)
- Rafforzamento e qualificazione degli Uffici di Piano; al fine di garantire continuità, responsabilità e imparzialità e buon andamento dell'azione, l'organizzazione e le forme contrattuali dovranno assicurare anche l'assenza di conflitti di interessi anche potenziali nell'azione degli operatori e del coordinatore;
- Sostegno in favore della continuità dei servizi;
- Rafforzamento delle PUA e in generale del Welfare d'accesso (LEPS);
- Sostegno all'infanzia e all'adolescenza: promozione di tutti gli interventi atti a prevenire o limitare le carenze genitoriali e famigliari, con particolare attenzione alla riduzione dell'allontanamento dal nucleo familiare e il collocamento in strutture residenziali, attraverso supporto al contesto familiare e nei contesti di vita, e impulso all'Affido familiare;
- Sostegno degli interventi a favore dell'autonomia e la non istituzionalizzazione delle persone disabili mediante la promozione dei progetti personalizzati ex art.14 L. 328/2000, di soluzioni di housing e cohousing in ambiente abitativo e relazionale di tipo familiare (LEPS), e di percorsi svolti all'interno di setting diurni.
- Sostegno, rafforzamento e qualificazione dei servizi domiciliari per le persone con fragilità e, in particolare, per gli anziani non autosufficienti e per i disabili (LEPS/LEA)
- Perseguimento dei LEPS di contrasto alla povertà:
 - o Pronto intervento sociale;
 - o PUC;
 - o PAIS;
 - o Sostegno alla genitorialità;



















- o Attivazione di almeno un intervento POV per ogni nucleo con bisogno complesso;
- o Residenza anagrafica e servizio di posta.

Rilevato che occorre avviare le attività necessarie per pervenire alla presentazione della I e II annualità del V Piano Sociale Regionale 2022-2024 e del Piano di Attuazione Locale (PAL) per la programmazione delle risorse della Quota servizi del Fondo Povertà annualità 2022, garantendo, attraverso procedure ad evidenza pubblica, la continuità dei servizi ritenuti essenziali, quali l'Assistenza domiciliare per anziani e disabili, l'assistenza residenziale e semiresidenziale per anziani, disabili e minori nonché il Servizio Sociale professionale d'ambito, il Segretariato Sociale e il Pronto Intervento Sociale.

Dato atto che:

- in data 5 aprile 2023 è stato sottoscritto l'Atto costitutivo e lo Statuto dell'Azienda Speciale Consortile per la gestione associata dei servizi alla persona, "A.S.S.I. Azienda Speciale Sele Inclusione", ai sensi del combinato disposto degli Artt. 31 e 30 del TUEL, secondo le norme dell'art. 114 del medesimo TUEL;
- con medesimo atto, ai sensi dell'art. 29 comma 2 dello Statuto sono stati nominati i membri del Consiglio di Amministrazione unitamente al revisore dei conti, di cui all'art 29 comma 4 dello statuto;
- a seguito della presa d'atto per la nomina del Direttore Generale avvenuta con Deliberazione del CdA n. 5 del 13/07/2023, sono state calendarizzate e programmate le attività da compiersi per la piena operatività dell'Azienda Speciale

Ritenuto di dover favorire la più ampia concertazione con i soggetti del TERZO SETTORE e i RAPPRESENTANTI DELLA SOCIETÀ CIVILE presenti sul territorio;

SI INVITANO

le SS.LL. e/o loro delegati a partecipare al Tavolo di concertazione per la presentazione della progettazione degli interventi e dei servizi sociali e socio sanitari d'Ambito, programmato per il **giorno 21 agosto 2023 alle ore 17,00**, presso l'Aula Consiliare del Comune di Eboli, in Via Matteo Ripa, 49 - Comune di Eboli (SA).

Il Presidente del CdA Donato GUERCIO

Signed by: GUERCIO DONATO Issuer: Natural CA Firma Qualificata Signing time: 12-08-2023 12:59 UTC =02